

Per l'occasione accorrono al Club 14 iscritti pronti a cimentarsi con questi piccoli grandi bolidi, tra i quali anche i due "cugini" dello Slot Club di Vicenza Alessandro R. e Gianluca M., graditi ospiti della serata.

Da segnalare anche la partecipazione di Luca, papà di Enea che stavolta decide di scendere in pista per cimentarsi assieme all'erede.

Le prove cronometrate ci preannunciano già il tema della serata, Emilio infatti precede tutti con 12"976, seguono Bumpus con il tempo di 13"637 ed Enea che si mette in luce anche stavolta con il tempo di 13"827.

E	ROVE CRO	NOMETRA	ΤE
	PILOTA		tempo
1	EMILIO	A112 ABARTH	12,976
2	BUMPUS	MINI COOPER S	13,637
3	ENEA	ABARTH 1000 TCR	13,827
4	GIUSEPPE	ALPINE A110	13,913
5	ANDREA B.	ABARTH 1000 TCR	13,997
6	ROBY	MINI COOPER S	14,032
7	*ALESSANDRO R.	A112 ABARTH	14,355
8	*GIANLUCA M.	A112 ABARTH	14,445
9	ANDREA C.	A112 ABARTH	14,499
10	CASTE	SIMCA 1000	14,674
11	ANDREA Z.	A112 ABARTH	14,740
12	BRUNO	MINI COOPER S	15,056
13	ANDREA ING.	SIMCA 1000	15,379
14	*LUCA	MINI COOPER S	16,788



La gara verrà quindi affrontata in due batterie da 7 partecipanti. Si allineano ai nastri di partenza per la seconda batteria le 3 A112 di Andrea C., Andrea Z. e Gianluca M., cui fanno compagnia le Simca 1000 di Caste (fanalata) e Andrea Ing.. Per finire troviamo le Mini Cooper di Bruno e Luca, con quest'ultimo che si accomoda in attesa di entrare in pista dalla seconda sessione.



Il primato nella batteria se lo giocano Andrea C., Andrea Z. e Caste, a inizio gara i tre viaggiano appaiati, ma ben presto Andrea C. palesa un miglior rendimento che le statistiche di iST evidenziano con tempi sul giro inferiori ai due colleghi, il numero di errori ammonta però a 5.



Andrea Z. dal canto suo adotta un passo gara un po' più accorto che gli frutta un solo errore.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Caste, la cui gara ricalca abbastanza bene quella di Andrea Z. sia dal punto di vista del passo gara che dal punto di vista degli errori, che per Caste sono 2 cioè uno solo in più di Andrea Z.



La durata delle sessioni di 4 minuti non agevola però chi predilige la pulizia di guida rispetto alla ricerca dei tempi, a fine gara troviamo quindi Andrea C. in testa alla batteria e ottavo nella classsifica generale.

I giri di vantaggio sono due abbondanti sulla coppia Andrea Z.-Caste che giungono al traguardo in nona e decima posizione, separati solamente da una ventina di settori. Ha di cui rammaricarsi Gianluca M. che ha fatto segnare tempi interessanti con l'A112, con un giro più veloce in 13"341.



Sconta probabilmente la scarsa conoscenza del tracciato che lo porta a commettere 14 errori, condizionando ovviamente il risultato finale, nella generale lo troviamo in 11ma posizione, a una manciata di settori da Caste.

Luca che da tempo non si cimentava con il pulsante cerca di fare ovviamente il suo senza troppo guardare ai colleghi, nel suo miglior giro sigla comunque un più che rispettabile 14"605.



Il dodicesimo piazzamento se lo giocano Bruno e Andrea Ing., fino a metà gara la sfida si rivela abbastanza equilibrata con l'Ing. in leggero vantaggio.



Ma nelle sessioni finali viene fuori prepotentemente Bruno che con la Mini opera il sorpasso e guadagna la 12ma posizione nella generale davanti all'Ing..

In prima batteria salgono in pedana quindi Emilio e Alessandro R. entrambi "armati" con l'A112.



Il cofano posteriore aperto, fedele alla realtà rende minaccioso l'aspetto delle Abarth 1000 TCR di Enea e Andrea B. e si contrappone all'eleganza British delle Mini Cooper di Bumpus e Roby.



Nel gruppo si distingue infine Giuseppe che schiera l'Alpine A110.

Per Alesandro R. che all'inizio si accomoda come settimo subentrante, vale un po' quanto detto per il collega Gianluca M., con l'A112 all'apparenza ben preparata ma che in alcuni punti forse rasenta un po' troppo la pista, è capace di fermare il cronometro sul tempo quasi record di 12"472.

Ma la scarsa dimestichezza col tracciato non gli risparmia qualche errore di troppo, a fine gara il conto delle uscite per lui ammonta a 12, per una comunque positiva settima posizione finale.

Un po' irruenta forse l'azione di Enea, che probabilmente viene tradito dalla voglia di centrare un risultato importante.

I suoi giri più veloci sono da podio, con un miglior riscontro cronometrico di 13"228 siglato in corsia 4, ma il numero di errori che iST ci restituisce ammonta a 11, ci sarà per lui tempo e modo in futuro di perfezionare l'approccio alla gara, la sua sesta posizione finale è comunque un buon risultato.

Convinto alla partecipazione grazie ad un prestito in extremis, in classifica troviamo anche Roby, che sfrutta a dovere la Mini che Alessandro R. gentilmente gli noleggia.

Rispetto alla R8 Gordini dalla preparazione perfettibile con cui si presenta al Club, con la Mini è tutt'altra musica, lo certificano i tempi delle corsie centrali quasi costantemente sotto il muro dei 14".



Se in più Roby ci mette del suo limitando a 4 il numero di errori, ecco confezionata la quinta posizione nella generale.

Leggermente davanti a Roby in quarta posizione troviamo Giuseppe, che ha accarezzato per lunghi tratti il piazzamento a podio, nel gioco delle rotazioni il suo turno di riposo arriva all'ultima sessione della gara, all'inizio della quale giunge in testa alla generale.

Ma con i diretti concorrenti che hanno disputato una corsia in meno, è costretto a vedersi superare nella manche conclusiva senza poter replicare.

Se da un lato probabilmente Giuseppe si aspettava il sorpasso del velocissimo Emilio e del poco fallloso Bumpus, l'amaro in bocca glielo lascia forse Andrea B. che lo supera quasi alla bandiera a scacchi sopravanzandolo di circa mezzo giro.



A giocare a favore di Andrea B. probabilmente qualche decimo in meno al giro che gli ha garantito qualche metro di vantaggio nonostante due errori in più rispetto a Giuseppe (6 a 4 il conto delle uscite).

Sul gradino più basso del podio sale quindi Andrea B., mentre Giuseppe deve accontentarsi della quarta posizione.

La posizione d'onore se la guadagna Bumpus che nel complesso è stato il migliore degli "altri", il passo gara è stato ottimo e i tempi lo evidenziano, Enrico infatti non è praticamente mai salito sopra la soglia dei 14", ad eccezione dei rari casi (solamente 3 errori per lui) in cui è incappato in un'uscita.

Nonostante l'ottima gara, Bumpus giunge al traguardo con sette giri di ritardo dal mattatore della serata Emilio.

La supremazia di quest'ultimo è spiegata dalle statistiche della gara, Emilio ha infatti viaggiato per gran parte della gara ad un ritmo inferiore ai 13" al giro, il suo tempo medio è stato di 12"916, di quasi otto decimi inferiore al tempo medio di Bumpus e inferiore di 1" rispetto a tutti gli altri.

Con un passo del genere abbinato ad un numero di errori irrisorio (un solo inconveniente per lui) e alla durata delle manche di 4 minuti, non poteva che scaturirne un distacco importante con gli inseguitori. Ciliegina sulla torta per Emilio è il giro più veloce in 12"440.

D'altra parte in gara bastava guardare la stabilità della sua A112 per capire che salvo inconvenienti la serata non avrebbe avuto storia.

Stabilità che per ammissione dello stesso Emilio è stata ottenuta a seguito di una preparazione di alto livello, che abbinata alle sue non indifferenti doti di guida lo ha condotto ad una facile vittoria.

ASSIFICA giri set (=) EMILIO A112 ABARTH 111 12 2 (=) BUMPUS 104 72 MINI COOPER S 3 (+2) ANDREA B. ABARTH 1000 TCR 104 20 4 (=) GIUSEPPE RENAULT 8 GORDINI 103 64 103 10 (+1) ROBY MINI COOPER S 6 (-3) ENEA ABARTH 1000 TCR 102 51 (=) *ALESSANDRO R. A112 ABARTH 100 11 (+1) ANDREA C. 99 23 A112 ABARTH 9 (+2) ANDREA Z. A112 ABARTH 97 14 **10** (=) CASTE SIMCA 1000 96 74 96 66 11 (-3) *GIANLUCA M. A112 ABARTH **12** (=) BRUNO MINI COOPER S 96 51 13 (=) ANDREA ING. **SIMCA 1000** 96 12 89 56 **14** (=) *LUCA MINI COOPER S

2ª Rally WRC Festa del (neo) papà

Si rivede Eric che torna ... anche alla vittoria

Con il titolo non ci riferiamo ovviamente al 19 marzo giorno di San Giuseppe, ma alla vittoria di Eric nel secondo appuntamento del

campionato Rally WRC, a cui partecipa dopo un periodo di assenza dal seminterrato dovuto a (dolci) cause di forza maggiore.

Tra i quali si nota la folta chioma di Alessandro R., in trasferta dalla vicina Vicenza e già gradito ospite Lunedì sera.

Presente al Club Ago che non partecipa però alla gara, impegnati poi in sessioni di prova sulla Ninco scorgiamo anche Emilio, Roby, Giuseppe e Maurizio M..

Il parco chiuso ha decisamente accento francese, con le Peugeot che costituiscono un terzo dei modelli partecipanti, le schierano Eric (Peugeot 207), Federico e Alessandro (Peugeot 307) e anche Andrea B. (Peugeot 208).

Sempre d'oltralpe troviamo poi la Renault Clio di Bruno e la Citroen Xsara di Ulisse, si distinguono per originalità Andre, Diego e Giampy che schierano rispettivamente Ford Focus, Subaru Impreza N14 e Abarth Grande Punto.

Completano il parco chiuso un terzetto di Mitsubishi Lancer portate in gara da Alessandro R., Bianco e Riccardo Z.

La gara si svolgerà sulle classiche 6 prove speciali, di cui quattro da svolgersi su tracciati kit percorsi a senso alternato, le rimanenti due sulla Salita del ponte Grande.



Per questo secondo appuntamento con le vetture moderne si registra una buona partecipazione, con l'elenco iscritti che ammonta a 12 partecipanti alla gara.



PS1 – Rallykit 1 (3 giri DX)

La prima prova si svolge sul percorso kit che Ago ha volonterosamente assemblato durante il sabato di apertura appena trascorso.

Al via i tre più lesti sono Eric, Riccardo Z. e Federico. Come vedremo nel seguito il podio della prova si riproporrà anche successivamente come un tormentone estivo.

A qualche secondo troviamo un quartetto formato da Bianco, Diego, Alessandro e Giampy, se la prende un po' più comoda Ulisse attardato di due secondi rispetto a Giampy.

Chiude la classifica della PS1 un altro quartetto formato da Alessandro R., Andre, Andrea B. e Bruno.

PS2 – Salita del ponte Grande (2 giri)

La Salita del Ponte Grande è specialità di Federico che, come spesso accade sigla il miglior tempo (46"679) su questo tracciato, Eric (47"046) tiene comunque il passo, fatica un po' di più Riccardo Z. (48"582).

Appena sopra la soglia dei 50" troviamo poi Giampy, Bianco e Alessandro; Andrea B. migliora un po' rispetto alla prova precedente staccando il nono tempo dietro ad Ulisse ed Andre, Diego invece pasticcia un pò ed è costretto a salutare il terzetto di testa nella generale.

PS3 – Rallykit 2 (3 giri DX)

Nella terza prova Eric fa la differenza e quadagna 2.1" su Riccardo Z. e quasi 8" su Federico.

Diego che sigla il terzo tempo, mentre Giampy con il quinto tempo conferma di essere sul pezzo.

Ottima prova per Alessandro R. (sesto) che precede in prova l'Alessandro autoctono e Bianco, ben figura anche Bruno con il nono Ottima la prestazione di Giampy che scende Ai piedi del podio Giampy, autore di una

Andrea B.



PS4 – Rallykit 1 (3 giri SX)

Il secondo giro di prove si apre nuovamente con Eric davanti a Federico e Riccardo Z. bella prova di Ulisse che sigla il quarto tempo migliorando il passaggio precedente di ben 4".

In linea con la PS1 i tempi di Alessandro e Giampy, mentre Diego e Bianco non ripetono i buoni tempi fatti registrare al passaggio precedente.

D'altra parte l'inversione del senso di precorrenza non deve essere stata particolarmente semplice da digerire, visto che anche il quartetto che chiude la classifica non migliora i riscontri cronometrici.

PS5 – Salita del ponte Grande (2 giri)

Rispetto alla prova precedente si riscatta II secondo passaggio sulla Salita del Ponte Grande è appannaggio ancora di Federico, batterlo su questo tracciato è ostico anche per Eric, che comunque perde solo due decimi, in terza posizione ancora Riccardo

Alessandro, Ulisse e Bianco.

Andre ed Andrea B. con l'ottavo e nono tempo si difendono, mentre la Ponte deve evidentemente risultare parecchio indigesta alla Impreza N14 di Diego, visto che su questo tracciato in due prove ha concesso più di 20" ai battistrada.

PS6 – Rallykit 2 (3 giri SX)

Alla partenza della prova conclusiva il vantaggio di Eric sugli inseguitori ammonta a 10", un gruzzoletto che lo rende, salvo imprevisti, quasi inattaccabile.

Giusto per non correre rischi Eric pensa bene però di siglare ancora una volta il miglior tempo. Lo seguono Riccardo Z. e

Ancora un'ottima prova per Giampy (quarto) ma anche per Alessandro R. che precede Federico ed Alessandro.



Festeggia guindi Eric che conquista la vittoria, tra gli inseguitori il più costante è stato Riccardo che precede nella generale Federico.

tempo che si tiene dietro Andre, Ulisse e sotto alla soglia dei 50" e precede gara di spessore, che fa meglio di

9		(s.								
			PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6		
PILOTA		pista	Kit 1	Ponte	Kit 2	Kit 1	Ponte	Kit 2	TOTALE	DIFFER.
		MODELLO	3 giri DX	2 giri	3 giri DX	3 giri SX	2 giri	3 giri SX		
		TEMPO IMPOSTO	88.974	66.410	98.392	88.435	65.860	96.641		
1'	ERIC	PEUGEOT 207	62.487	47.046	67.996	61.333	46.861	66.896	5' 52" 619	
2'	RICCARDO Z	MITSUBISHI LANCER EVO IX	64.081	48.582	70.095	66.111	47.596	68.323	6' 04" 788	12".169
3'	FEDERICO	PEUGEOT 307	64.090	46.679	75.859	62.059	46.671	75.122	6' 10" 480	05".692
4'	GIAMPY	ABARTH GRANDE PUNTO	70.509	50.297	76.383	71.304	49.900	73.065	6' 31" 458	20".978
5'	ALESSANDRO	PEUGEOT 307	69.953	51.673	80.454	70.645	52.316	75.345	6' 40" 386	08".928
6'	DIEGO	SUBARU IMPREZA N14	68.103	58.585	72.750	72.077	58.141	71.868	6' 41" 524	01".138
7'	BIANCO	MITSUBISHI LANCER EVO X	67.667	51.436	82.976	74.320	54.478	79.692	6' 50" 569	09".045
8'	ULISSE	CITROEN XSARA	72.116	55.783	87.681	68.182	53.337	79.025	6' 56" 124	05".555
9'	*ALESSANDRO R.	MITSUBISHI LANCER EVO V	76.959	60.706	79.502	78.842	62.968	73.682	7' 12" 659	16".535
10'	ANDRE	FORD FOCUS	78.361	55.903	86.578	83.649	56.041	82.159	7' 22" 691	10".032
11'	BRUNO	RENAULT CLIO S16	83.595	65.640	86.463	83.503	66.983	86.564	7' 52" 748	30".057
12'	ANDREA B.	PEUGEOT 208	78.980	56.054	101.369	87.012	56.854	103.681	8' 03" 950	11".202

Alessandro, Diego e Bianco.

Ulisse tra alti e bassi lo troviamo alla fine in ottava posizione. Lo segue Alessandro R. che ha saputo tamponare la scarsa dimestichezza col tracciato della Ponte, siglando buone prestazioni sui tracciati kit.

Chiudono la classifica Andre, Bruno e Andrea B. che in questo manipolo di specialisti delle strade polverose si sono comunque difesi con onore.

Nella classifica del campionato (ancora al lordo degli scarti) Federico mantiene la testa, ma Riccardo Z. gli rosicchia 3 punti, Diego segue in terza posizione.

Andrea Ing.

CLASSIFICA RALLY								тот.		
2023/2024		07/11/2024	05/12/2024	16/01/2025	13/02/2025	10/03/2025	10/04/2025		SCARTO	
		1	2	3	4	5	6		1	
1	FEDERICO	25	17					42		42
2	RICCARDO Z.	15	20					35		35
3	DIEGO	20	13					33		33
4	BIANCO	17	12					29		29
5	GIAMPY	13	15		45			28		28
6	ERIC		25					25		25
7	ALESSANDRO	10	14					24		24
8	ANDRE	11	10					21		21
9	ENEA	14						14		14
10	AGO	12						12		12
10	ANDREA B.	4	8					12		12
12	ULISSE		11	0 2				11		11
13	BRUK0	9						9		9
13	BRUNO		9					9		9
15	CASTE	8						8		8
16	EMILIO	7						7		7
17	IL DAVE	6						6		6
18	ANDREA ING.	5						5		5



Rinfreschiamo la memoria

Il Direttivo fa appello al buon senso degli iscritti ricordando che è sinonimo di rispetto reciproco la preparazione delle proprie vetture in conformità ai regolamenti di gara.

Ricordiamo infine che Sabato 21 Dicembre si terrà il consueto Mercatino di Natale. al di là della mera connotazione vogliamo economicistica dell'evento. sottolineare che sarà l'occasione per passare qualche ora in compagnia scambiandosi gli auguri per le imminenti festività natalizie.

